

Guglielmo Tell di Nick Hamm. La mela dell'Eroe

Articolo di: Stefano Coccia



[1]

Sequenza iniziale: situazione confusa, un uomo pronto a colpire con la **balestra**, armigeri schierati, la **mela** che s'intravede appena sulla **testa** di un **giovane**. Prima che in *flashback* vengano svelati tutti gli antefatti, che hanno portato all'increscioso episodio, il navigato cineasta nordirlandese **Nick Hamm** (quello noto un tempo soprattutto per *Martha da legare*, *La voce degli angeli* e *The Hole*) ha modo di proiettarci direttamente nel **Mito**, selezionando con cura gli **elementi più iconici** di una storia universalmente nota.

Alcuni parametri devono essere quindi rispettati. A partire dall'ispirazione primaria del racconto, che stando alle note di produzione è inequivocabilmente l'**opera teatrale** di **Friedrich Schiller**. Ma, assunta tale versione come bussola per orientarsi tra le imprese attribuite all'**eroe elvetico** per **autonomia**, è altrettanto evidente che il regista – avvezzo a confrontarsi coi più disparati generi – l'abbia riadattata a canovaccio per sprigionare tutta la forza di un **action movie** estremamente basico, selvaggio, collerico, ben diretto sia nelle scene di **combattimento** che nella rievocazione in costume di tale periodo storico. L'adrenalino *Guglielmo Tell* di **Nick Hamm** è perciò un **ambizioso lungometraggio** che attinge all'**universo hollywoodiano** per quanto riguarda la spettacolarità dell'azione, rimanendo però saldamente ancorato alle tradizioni popolari del **Vecchio Continente**, per quanto riguarda l'accuratezza del racconto e la sua cornice.

Siamo infatti nel **1307 d.C.**, in **Svizzera**, laddove il dominio degli **Asburgo**, dinastia principesca alla cui guida vi è **Alberto I duca d'Austria**, ha cominciato da tempo a minacciare la libertà e l'indipendenza delle **genti locali**, sia tramite il controllo armato di alcuni territori, sia attraverso l'imposizione di pesanti tributi. Vediamo però accendersi la scintilla della rivolta, allorché l'**uccisione** di un **gabelliere**, più sfrontato e crudele di altri, scatena, oltre a una movimentata caccia all'uomo, una repressione tanto feroce quanto ottusa nei confronti di tutta la popolazione.

Il coraggioso intervento di un uomo rispettato da tutti, quel **Guglielmo Tell** qui impersonato dal **coriaceo** attore danese **Claes Bang**, si configura da subito quale **catalizzatore** delle varie forze sociali, fino ad allora poco coese, impegnate nella strenua lotta per sfuggire alla dominazione austriaca; una lotta da cui salirà poi alla ribalta la **Confederazione Elvetica**, destinata a una Storia duratura e fieramente immune ai conflitti europei su più grande scala.

Certo, ad **occhi cinefili**, sottilmente ironico può apparire il fatto che un film così sanguigno, movimentato, ferino, sia stato prodotto per raccontare la "**nascita di una nazione**", quand'anche tale nazione coincida con quella cui il personaggio di **Orson Welles** dedicava tali parole, in una famosissima scena de *Il terzo uomo*: "*In Italia sotto i Borgia, per trent'anni hanno avuto guerra, terrore, omicidio, strage ma hanno prodotto Michelangelo, Leonardo da Vinci e il Rinascimento. In Svizzera, con cinquecento anni di amore fraterno, democrazia e pace cos'hanno prodotto? L'orologio a cucù*".

Poco amore fraterno e pochissima pace, quindi, in questo indiatolato *action movie* co-prodotto per l'appunto da **Svizzera, Italia e Regno Unito**, che vede gli Austriaci nel ruolo non così usuale sullo schermo di sanguinari oppressori. I “**cattivoni**” di turno, insomma! Come a replicare, meglio ancora parafrasare gli schemi narrativi che invece vedevano in sì scomoda posizione gli inglesi, riscontrabili nell'emozionante *Braveheart - Cuore impavido* di **Mel Gibson**, molto probabilmente il *blockbuster* cui questo *Guglielmo Tell* guarda più da vicino. Chiarito già chi sia l'eroe della vicenda, diversi soggetti si contendono la parte di **villain principale**, compreso un personaggio femminile la cui repentina ascesa al trono – foriera di possibili vendette – può alludere a una possibile serializzazione di tale prodotto cinematografico. Eppure, per la classe inconfondibile che sprigiona anche qui, non possiamo non citare quale **villain** coi fiocchi proprio l'austriaco più in alto nella scala gerarchica, **Alberto d'Asburgo**, interpretato da un **Ben Kingsley** cui l'occhio mancante dona una luce particolarmente sinistra.

Publicato in: GN22 Anno XVII 7 aprile 2025

//

Scheda **Titolo completo:**

Guglielmo Tell

Titolo originale **William Tell**

Lingua originale **inglese**

Paese di produzione **Svizzera, Italia, Regno unito**

Anno **2024**

Durata 133 minuti

Genere **epico, avventura, azione, storico, drammatico**

Regia **Nick Hamm**

Soggetto **Guglielmo Tell** di Friedrich Schiller

Sceneggiatura **Nick Hamm**

Produttore **Piers Tempest, Marie-Christine Jaeger-Firmenich, Nick Hamm**

Produttore esecutivo **Jon Hamm, Francesco Marras, David Nichols**

Casa di produzione **Free Turn Films, Tempo Productions, Beta Cinema**

Distribuzione in italiano [Eagle Pictures](#) [2]

Fotografia **Jamie Ramsay**

Montaggio **Yan Miles**

Effetti speciali **Giorgio Antonini, Simone Colagrossi, Maurizio Corridori, Giuseppe Ludovico Manto, Ezio Sabelli**

Musiche **Steven Price**

Scenografia **Chiara Balducci, Virginia Smorra, Simone Tomasi**

Costumi **Francesca Sartori**

Interpreti e personaggi

Claes Bang: **Guglielmo Tell**

Connor Swindells: **Gessler**

Golshifteh Farahani: **Suna**

Jonah Hauer-King: **Rudenz**

Ellie Bamber: **Bertha**

Rafe Spall: **Werner Stauffacher**

Theo Hamm: **Duca John**

Emily Beecham: **Gertrude**

Jonathan Pryce: **Attinghausen**

Ben Kingsley: **Alberto I d'Asburgo**

Uscita al cinema 10 aprile 2025

- [Cinema](#)

Guglielmo Tell di Nick Hamm. La mela dell'Eroe

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/guglielmo-tell-di-nick-hamm-mela-delleroe>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/guglielmo-tell>

[2] <https://www.eaglepictures.com/>